

# Contadini e Europa Proprio votando si può dire «no» a scelte sbagliate

Qualche anno fa un economista sovietico, scrivendo sulla «Pravda», trovò un termine estremamente efficace per definire il nemico da combattere per riformare il sistema di pianificazione. E per criticare il complesso sistema di quote fisiche di produzione fissate in un'impresa, che impedivano ogni iniziativa imprenditoriale, parlò di «orribile lordo».

Ebbene «l'orribile lordo», che alcuni paesi socialisti stanno cancellando dal loro territorio e dai loro programmi di sviluppo, è arrivato in Italia. C'è arrivato per iniziativa della CEE, di Craxi e di Pandolfi e con la benedizione del partito liberale. Questi socialisti hanno fatto un congresso tutto a base di parole lib-lib, ma sotto sot-

produrre (e di delegare graziosamente ai sudditi delle campagne questo diritto). Non vi è bisogno di dire che, nonostante le proteste degli industriali italiani più seri, che esitano a gestire un certo tipo di rapporti — l'Italia, o meglio l'esecutivo che in questo momento purtroppo la governa, è già orientata per la seconda strada. Non solo per ribadire la subalternità dell'agricoltura, ma perché evidentemente vuole creare un nuovo «orribile lordo», «stagnante»: quello che deciderà chi potrà produrre latte.

Comprendiamo pienamente di fronte a ciò lo sdegno e le proteste degli allevatori e dei produttori di latte. Questo sdegno e queste proteste sono stati immediatamente i nostri. Ne fa fede, al di là delle parole, la mozione che abbiamo, subito dopo Bruxelles, depositato alla Commissione agricoltura della Camera (tenendo conto della paralisi imposta da Craxi all'Aula) perché l'Italia chieda uno slittamento dell'accordo e non una semplice dilazione del pagamento della sovranità, come è avvenuto, e perché utilizzi tale slittamento per rinegoziare, possibilmente con un nuovo governo, ciò che con tanta fretta Craxi e Pandolfi hanno sottoscritto.

Chiò che comprendiamo meno è che alcuni allevatori vadano, per protestare contro il governo, costituendo comitati per votare scheda bianca alle elezioni europee. Sappiamo che gran parte di queste schede bianche erano in passato schede democristiane. Ma il tipo di protesta non ci convince lo stesso. La astensione dal voto ha quasi sempre fatto il gioco della opposizione e raramente (penso ai casi eccezionali di alcuni paesi dell'America Centrale) quello del rinnovamento. Per questo vorremmo apertamente rivolgerci a questi produttori agricoli per invitarli a forme diverse di lotta. La cosa più ovvia è quella di dire loro di votare comunista. Ma prima di ciò riteniamo necessario che essi assumano un ruolo autonomo nel costringere le varie forze politiche a dire chiaramente, prima del 16 giugno, che cosa intendono fare e, possibilmente, a fare già qualcosa.

# LETTERE ALL'UNITA'

### «... la testa del PCI su un piatto d'argento, in cambio della legittimazione»

Caro direttore, l'attuale pratica politica del PSI fatta di spregiudicatezza, come conviene nel mondo attuale dove i «drilli» sono «emergenti» e «moderni» e gli onesti sono vecchi e incapaci, ha portato a un imbarbarimento del modo di fare e di intendere la politica. Un triste segnale si è avuto con l'accoglienza che la platea del Congresso socialista ha riservato al segretario del PCI.

### «Terreno d'incontro e non di scontro fra le grandi potenze»

Caro Unità, sono d'accordo con quanto ha scritto il 4 maggio Domenico Sozzi da Secugnago (Milano) in merito alla consultazione elettorale dell'anno scorso, caratterizzata, oltre che dalla sconfitta della DC, dal triste fenomeno di milioni di schede bianche o nulle.

Ma andiamo più rappresentativi possibile nel Parlamento europeo a lottare contro leggi ingiuste.

Facciamo il sorpasso, ma legalmente, mettendo la freccia... ovviamente a sinistra.

LORENZO AVINCOLA (Bracciano - Roma)

# TAGGUINO USA / La vita di tutti i giorni, le cose di cui si parla

Del nostro corrispondente NEW YORK — Nel «Guinness del primato», il manuale che registra i primati più bizzarri, finirà certamente l'attorney general William French Smith, che è l'equivalente del nostro ministro della Giustizia per far exploit politico o legale, ma per una nota spesa. Un anno e mezzo fa, insieme con 27 collaboratori, visitò sei paesi stranieri per discutere i problemi del traffico internazionale della droga. Al ritorno, presentò un conto di 683 mila dollari, che includeva un miliardo e 160 milioni di lire. Questa nota non comprende però né le spese per gli alberghi né quelle per affittare le automobili più costose. Poiché il viaggio durò 23 giorni, la trasferta del ministro è costata al contribuente americano quasi trentamila dollari al giorno, cui bisogna aggiungere le tariffe degli alberghi che neanche l'UPI, dopo un'inchiesta durata mesi, è riuscita a conoscere.



Richard Celeste, primo cittadino dell'Ohio, si traveste per sondare l'opinione della gente - Campagna elettorale sempre più intensa verso «gli indifferenti» - New York dal 26° al 156° posto nella classifica sulla qualità della vita - Le gang che sfrattano con la forza

# Garzone, autista, spazzino: ma non è il governatore?

Il primo cittadino dell'Ohio, Richard Celeste, si traveste per sondare l'opinione della gente - Campagna elettorale sempre più intensa verso «gli indifferenti» - New York dal 26° al 156° posto nella classifica sulla qualità della vita - Le gang che sfrattano con la forza

L'Università di Harvard, una delle più selettive e costose del paese, è l'equivalente, per i giovanissimi studenti, dell'avvio ad una attività professionale di grande soddisfazione di enorme successo economico.

Da quando è entrato in carica, all'inizio del 1981, l'attorney general ha speso più di un milione di dollari in viaggi all'estero, pari a 1 miliardo e 700 milioni di lire. Smith ha deciso di ritirarsi dal gabinetto di Reagan per tornare a fare l'avvocato in California. Ma poiché il suo successo dipende dal servizio legale, è stato bloccato dall'inchiesta congressuale sul poco corretto uso dei suoi poteri in materia fiscale e finanziaria. Smith è rimasto in carica. E quindi continuerà a viaggiare.

Gli americani che potrebbero votare nelle elezioni di novembre sono 174 milioni, dieci milioni in più che nel 1980. Il gruppo più numeroso è costituito dai cittadini dai 25 ai 44 anni di età che sono cresciuti di 9 milioni e mezzo rispetto a quattro anni fa ed ora rappresentano il 41,5 per cento del corpo elettorale. Le donne, complessivamente, sono il 52,3 per cento e superano di otto milioni il numero degli elettori potenziali di sesso maschile. I gruppi di elettori dai 18 ai 24 anni e dai 45 ai 64 sono in calo, quelli con oltre 65 anni, sono in leggero aumento.

Un professore di geografia dell'Università dello Stato di New York, Robert Flisco, ha compilato la classifica delle città, anzi delle aree metropolitane, dove si vive meglio. I criteri usati per questa valutazione che va da uno a 277 sono: il peso delle tasse, le condizioni climatiche, l'assenza di criminalità, il prezzo e il livello delle abitazioni, lo stato delle scuole.

Trasferiti migliori l'ha avuto Atlanta, la metropoli capitolina della Georgia, che si piazza al decimo posto. Una precedente valutazione, eseguita nel 1981 da Richard Boyer e David Savageau, vedeva Atlanta, alla seconda piazza della classifica. Nello stesso periodo, New York è precipitata dal 26° al 156° posto. Le altre grandi metropoli stanno un po' meglio: Los Angeles 104, Chicago 103, Washington 19, Philadelphia 45. Il voto peggiore è toccato a Fresno, nel centro della pur arida California. Il primato è invece di Carolina del Nord. I suoi abitanti vi si trovano davvero a proprio agio. Non tutti gli ospiti di passaggio potrebbero dire lo stesso. A Greensboro, le sezioni locali del partito nazista americano e del Ku Klux Klan ammassarono e fuocilate cinque militanti del piccolo partito comunista filicinese, rei di aver organizzato una piccola e disperata manifestazione contro i razzisti. La scena fu ripresa da operatori della tv, proiettata in tribunale, ma senza effetto. Gli assassini furono assolti da una giuria tutta bianca (le vittime erano quasi tutte di pelle scura). Un successivo giudizio, avviato per iniziativa federale per accertare se fossero stati uccisi i diritti civili degli uccisi, si concluse con una seconda assoluzione per gli assassini. E anche grazie a queste sentenze si può dire che il tasso di criminalità a Greensboro, è accettabile. Almeno ufficialmente.

Dopo gli incidenti è il suicidio a causare il maggior numero di morti tra gli adolescenti americani e il numero dei giovani che si tolgono la vita è in aumento, soprattutto tra i ceti medio-alti. Ogni anno, in America, si uccidono quasi cinquemila «teenagers», il triplo dei suicidi registrati trent'anni fa. I tentativi di suicidio tra le ragazze sono aumentati da cinque a otto volte, ma i ragazzi usano mezzi più letali. A questi risultati è giunta una indagine della rivista «Ladies Home Journal» fondata sulle ricerche ed i dati del Centro nazionale per le statistiche mediche, provocata da sei suicidi, quasi contemporanei, avvenuti tra giovani di una delle contee più ricche dello Stato di New York, la Westchester. Dopo questa catena di morti, la contea ha creato una «task force» per fronteggiare il pericolo. Il suo direttore, George Cohen, ha spiegato la vulnerabilità al suicidio dei giovani di famiglie facoltose con queste parole: «Abbiamo dato a questi ragazzi l'idea che la strada per raggiungere la felicità è andare ad Harvard. Ma non tutti possono andarci. E così abbiamo un mucchio di quattordicenni che sono o cinici o depressi quando pensano al loro avvenire».



NEW YORK — La Quinta Strada

Anche a New York, una delle città dove gli affitti sono più cari e una sorta di equo canone protegge soltanto i vecchi contratti, il problema del costo delle abitazioni è drammatico. A volte si può avere risvolti tragici. Gli appartamenti disponibili sono pochi e i proprietari di case possono realizzare guadagni enormi se riescono a trasformare le caratteristiche di un quartiere o di un gruppo di abitazioni. Poco tempo fa un giudice del distretto di Manhattan ha fatto arrestare una banda di 22 delinquenti specializzati nel terrorizzare gli inquilini di appartamenti ormai decaduti e trasformarli in appartamenti lussuosi. La gang faceva rotolare per le scale persone anziane, compiva irruzioni notturne nelle vecchie case, faceva invadere i dintorni dell'immobile da trafficanti di droga, prostitute, protettori, metteva fuori uso gli impianti per il riscaldamento, spaccava i tubi dell'acqua. Insomma, faceva tutto il possibile per rendere la vita impossibile agli inquilini e indurirli ad andarsene. Per ogni appartamento liberato la gang incassava fino a centomila dollari. Il proprietario, da un fido di 300 dollari al mese (che per New York è bassissimo) poteva passare a ricavarne 500 mila dollari vendendo l'appartamento dopo averlo rinnovato. Della banda facevano parte due proprietari delle case del terrore e dello sfratto forzato. A promuovere le organizzazioni di autodefesa degli inquilini minacciati e quindi l'inchiesta giudiziaria, è stata Paula Weisman, una cassiera che quando aveva 12 anni era stata nel campo di concentramento di Auschwitz.

Luciano Barca

Giuseppe Vergani (Milano)

Primo Panichi (Sansepolcro - Arezzo)

Luigi Marcandella (Vimercate - Milano)

Adelmo Chersoni (Conselice - Ravenna)

N. Bazzurro (Genova)

Aniello Coppola

La casa di un individuo che si è fatto notare per le sue imprese, è stata demolita. Il proprietario, un certo John J. ...

Un gruppo di elettori dai 18 ai 24 anni e dai 45 ai 64 sono in calo, quelli con oltre 65 anni, sono in leggero aumento.

Un professore di geografia dell'Università dello Stato di New York, Robert Flisco, ha compilato la classifica delle città, anzi delle aree metropolitane, dove si vive meglio.

Anche a New York, una delle città dove gli affitti sono più cari e una sorta di equo canone protegge soltanto i vecchi contratti, il problema del costo delle abitazioni è drammatico.

Un gruppo di elettori dai 18 ai 24 anni e dai 45 ai 64 sono in calo, quelli con oltre 65 anni, sono in leggero aumento.

# BOBO / di Sergio Staino



### Solo il PCI

Spett. Unità, ho partecipato alla grandiosa manifestazione promossa dalla Confcoltivatori che ha visto sfilare per le strade di Roma oltre 150 mila lavoratori della terra, i quali manifestavano contro le politiche della CEE e del governo nazionale (e, aggiunto, di quelli regionali) che penalizzano l'agricoltura e in modo caduto i dotti. Sono stato processato da un tribunale nazista e condannato alla pena di morte. La sorte mi ha favorito e ho salvato la pelle.

### I prigionieri e il socialismo

Caro Unità, sono un ex partigiano combattente dell'ottava Brigata gariboldina. Ho subito percosse dai fascisti e dai nazisti e in seguito ad esse mi sono caduti i denti. Sono stato processato da un tribunale nazista e condannato alla pena di morte. La sorte mi ha favorito e ho salvato la pelle.

### «Se vigesse una legge di tutela DOC...»

Caro direttore, se anche per le sigle e i partiti politici vigesse una legge di tutela giuridica come per i prodotti a Denominazione di Origine Controllata (DOC), più di un interessato conoscerebbe i rigori della legge per diffusione e spazio di generi contraffatti. Allora si che per il socialismo alla Martelli inizierebbero tempi duri...

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.

### «A noi non resta che una sola paura: che tutto rimanga com'è»

Cari compagni, si avvicinano le elezioni e la DC ha già iniziato la solita propaganda da caccia alle streghe. «Attenzione ai comunisti, il sorpasso è in agguato» — dicono, seminando paura.